

Cardiocentro **Gratitudine, rabbia e orgoglio**

Grande affluenza al Capannone di Pregassona per la manifestazione a favore dell'autonomia della clinica Tiziano Moccetti: «Si sbaglia chi pensa di comprarmi offrendo a mio figlio altri cinque anni alla direzione»

Amici, dirigenti, collaboratori, pazienti. Era gremito ieri sera il Capannone di Pregassona, teatro di una manifestazione d'affetto e di appoggio incondizionato al Cardiocentro (con risottata finale) e al suo «papà» **Tiziano Moccetti**. La discussione «arbitrata» dal Governo sulla integrazione nell'Ente ospedaliero cantonale è ancora aperta, ma chi sostiene la clinica del cuore si è già preparato: «Se non arriveremo a una soluzione equilibrata sul piano istituzionale - ha detto il coordinatore del gruppo 'Grazie Cardiocentro' **Edo Bobbià** - avremo pronto un 'piano B' che stiamo mettendo a punto con eminenti giuristi». Si valutano tutte le vie possibili per difendere l'autonomia della clinica. Tra chi si è schierato a favore dell'ospedale c'è il Municipio di Lugano, rappresentato a Pregassona dal sindaco **Marco Borradori**: «L'ideale sarebbe riuscire a trovare un accordo con l'EOC dove l'autonomia e la bravura del Cardiocentro possano essere salvaguardate anche in futuro. Non dispero, ma purtroppo abbiamo avuto qualche avvisaglia non soddisfacente. Siamo in una fase di negoziato molto dura».

Patti, promesse e risultati

Nel suo intervento, Tiziano Moccetti è partito dal passato riallacciandosi alla figura del dottor Zwick, fondatore della clinica del cuore. «Si continua a dire che il trasferimento del Cardiocentro all'ente pubblico fosse una volontà, una condizione posta da chi rese possibile con una generosa donazione la costruzione del Cardiocentro. Falso. È una balla!». Parole in contrasto con quanto scritto dal Consiglio di Stato nella sua ultima lettera al Cardiocentro e all'Ente ospedaliero cantonale: «Secondo la volontà del fondatore, la Fondazione Cardiocentro va sciolta entro il 31 dicembre 2020 e il suo patrimonio trasferito all'EOC». Moccetti però non ci sta: «Zwick era un mio paziente e un mio amico. Mi offrì un aiuto, con immensa generosità, quando vide che tutti i miei tentativi di costruire un Cardiocentro pubblico si scontravano contro un muro che non si riusciva a scalfire, tanto saldo era l'impasto d'invidia, interessi, incompetenza, ideologia. Conservo la lettera in cui mi si minacciava di licenziamento, se avessi insistito con quell'idea scandalosa. L'idea di offrire un'alternativa seria al treno per Zurigo. Che scandalo! Zwick, vi assicuro, intendeva costruire una clinica cardiologica privata. Sono orgoglioso - prosegue il dottore - di averlo convinto che dovevamo creare un centro per tutti i ticinesi, un Cardiocentro a vocazione pubblica. Ero così convinto di questo che accettai, e convinsi Zwick ad accettare, il famoso termine dei 25 anni». Un accordo attorno al quale, oggi, ruotano le argomentazioni di chi caldeggia l'integrazione totale nell'EOC, riassunte con la locuzione latina *pacta sunt servanda*. «I patti si rispettano, certo - replica Moccetti - ma diciamo che furono patti siglati con il



ABBRACCIO Gli amici del Cardiocentro non han fatto mancare il loro affetto, in un clima quasi da stadio. (Foto Reguzzi)

coltello alla schiena: prendere o lasciare. Abbiamo accettato pensando ai pazienti che avremmo potuto aiutare, che abbiamo aiutato». Il direttore sanitario ha poi voluto rispondere a un'altra critica che ricorre nei suoi confronti: il fatto di voler difendere la propria posizione. «Un'altra balla. Non ho un desiderio di questo tipo, perché in data 23 dicembre 2020 avrò onorato un impegno: quello che mi ero assunto con il dottor Zwick di salvaguardare il Cardiocentro. Da un punto di vista operativo, il 23 dicembre 2020 potrò considerarmi sciolto da questa promessa». L'ultima riflessione, Moccetti la dedica al modo in cui questo compito è stato portato a termine. «In vent'anni il Cardiocentro è arrivato ai vertici mondiali rispetto alla qualità dei trattamenti cardiologici e cardiocirurgici. Non sono io a dirlo. Su base mondiale gli articoli pubblicati dal Cardiocentro sulle riviste scientifiche hanno un altissimo impatto di lettura tra specialisti. L'11% dei nostri articoli è fra i più citati a livello mondiale e la media di centri paragonabili al nostro è dell'1%. La fonte è la Bibliometria dell'Università di Zurigo. Ma il successo si misura soprattutto sul campo. Abbiamo in Ticino il più bas-

so tasso di mortalità nel trattamento dell'infarto miocardico, su base nazionale. Siamo al 3%. Quando ho incominciato il mio lavoro qui, all'inizio degli anni '70, la mortalità era fra il 20% e il 30%. Anche la sopravvivenza dopo un arresto cardiaco, nel nostro Cantone, è migliore che nel resto della Svizzera: siamo intorno al 50%, quando la media è circa del 15%. Sono fatti, sono persone sopravvissute e restituite alle loro vite».

Le lenticchie di Esau

Moccetti ha ribadito anche la sua contrarietà al compromesso proposto dal Governo (vedi edizione di lunedì) che prevede fra le altre cose una proroga di cinque anni per concludere le trattative: «Questa proroghetta è inaccettabile. Serve una soluzione che tuteli la qualità delle cure, i nostri piani di sviluppo e i dipendenti. Chi pensa di comprarmi offrendo a mio figlio cinque anni in più alla direzione amministrativa del Cardiocentro si sbaglia. Non accetto queste 'lenticchie di Esau'. Ieri c'era anche l'ex ministro **Luigi Pedrazzini**: «I politici - ha incalzato - non devono fare i notai che vanno a verificare una clausola, ma chiedersi qual è la soluzione migliore». GIU

ESERCIZI PUBBLICI

Ci sono posti liberi nel Villaggetto di piazza Manzoni

La Città ha prolungato il termine di iscrizione per gli esercizi pubblici al Villaggetto estivo che animerà piazza Manzoni dal 2 agosto al 2 settembre, perché ci sono ancora posti disponibili. Gli interessati hanno ora tempo fino al 15 giugno per iscriversi, il bando si trova su luganoeventi.ch. Ma come mai quest'anno non si è riusciti a trovare un numero sufficiente di candidati? «Il bando era più restrittivo rispetto all'anno scorso: abbiamo introdotto l'obbligo di pagamento degli oneri sociali - spiega il municipale **Roberto Badaracco** - Inoltre abbiamo dovuto scartare alcuni esercizi pubblici che non sono di Lugano». Per il momento quindi sono stati completati il Villaggetto dei Mondiali e quello al parco Ciani. «Questi esercenti si sono detti disponibili anche per agosto, ma per correttezza abbiamo preferito riaprire il bando a tutti».

BREVI

Cadempino Ecco i numeri della lotteria dei Canterin: **311, 359, 407, 502 azzurri; 771, 843, 668 verdi; 078, 099, 124, 138, 150, 219 rosa**.

Studio Foce Spettacolo «Dismisura - Ovvero je n'ai pas d'autre choix» stasera 20.30 nell'ambito del Pride.

Coscienza Etica Meditazione per la Festa della Grande Invocazione oggi 20.30 al Centro Serrafiorita, Pambio Noranco.

Loreto Assemblea della Pro Loreto-Casserina e Bellavista oggi 20.30 alla casa aziani.

Persone in lutto Gruppo di aiuto giovedì 31 maggio dalle 18 a Lugano. Informazioni allo 077/470.48.13. Garantita la massima discrezione.

ATTE Oggi 10-11.30 misurazione della glicemia e della pressione in via Beltramina.

Lamone Stasera 20.30, al cinema-teatro, il giovane regista Riccardo Galli presenta *Metamorfosi* (dramma, 14 min.) e *Il formichiere* (thriller, 33 min.). Organizza il comitato VAL.

GenerazionePiù Venerdì 1. giugno alle 15, in via Lambertenghi 1, dialogo su «I tabù del mondo». Oggi atelier di cucina e alle 11 aperitivo offerto.

Cani da terapia Serata informativa aperta a tutti stasera dalle 20 al ristorante Alla Briccola di Rivera in vista del corso che inizierà a settembre. Informazioni su therapiehund.ch.

Five Gallery Stasera alle 18, in via Canova 7 a Lugano, l'arte incontra la letteratura: inaugurazione della mostra «Leggere. Ascoltare» a cura di Andrea Del Guercio con opere (fra gli altri) di Hermann Hesse.

Pro senectute Tombola oggi alle 14 al centro Taletè in via Girella 4 a Lamone. Informazioni allo 091/950.85.42.

Errata corrige La casa anziani Cigno Bianco è gestita in consorzio da quattro Comuni: Agno, Bioggio, Neggio e Magliaso (non Manno, contrariamente a quanto da noi scritto sull'edizione di sabato).

RISPARMI CLEVER



ŠKODA
SIMPLY CLEVER

15x VINCITORE
QUALITÀ-PREZZO

Modello speciale ŠKODA Clever

Equipaggiamenti clever in tutto e per tutto! Così la amano in Svizzera. Ed è proprio così che si presenta il modello speciale ŠKODA Clever. Le ŠKODA FABIA, RAPID Spaceback e OCTAVIA vi faranno scoprire ancora più divertimento al volante e comfort. Passate a trovarci per un giro di prova. **ŠKODA. Made for Switzerland.**

AMAG Lugano

Via Monte Boglia 21
6900 Lugano
Tel. 091 973 33 33
www.lugano.amag.ch

AMAG Giubiasco

Via Bellinzona 8
6512 Giubiasco
Tel. 091 911 83 83
www.giubiasco.amag.ch

AMAG Coldrerio

Via San Gottardo 52
6877 Coldrerio
Tel. 091 640 98 80
www.coldrerio.amag.ch

amag